Polemiche nell'ambiente balneare dopo la sentenza del pretore

Spiagge libere o no? Le autorità non sanno più che pesci prendere

In Riviera ci si chiede se il provvedimento del giudice Amendola di Roma abbia validità per tutto il territorio nazionale Secondo il pretore Cospito di Savona "impegna soltanto il magistrato che l'ha emessa" - I carabinieri e la questura: "Non abbiamo alcuna disposizione" - Un sindacalista: "Gli stabilimenti devono essere affidati alla gestione degli enti locali"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 22 luglio.

La sentenza del pretore di Roma sulla liberalizzazione delle spiagge (che nessuno ex ancora con precisione) continua a suscitare discussioni. Intanto un primo punto dovrebbe essere chiarito e cioè se essa ha o meno validità in tutta Italia o solamente nel mandamento pretorile di Roma.

Ad avviso del pretore di Savona, dottor Cospito, la sentenza dovrebbe essere limitata alla capitale: *«Non conosco nei suoi termini esatti e completi la sentenza del collega di Roma, ma posso dire che nessuna sentenza di magistrato, neppure della Cassazione, ha validità nazionale. Essa impegna soltanto il magistrato che l'ha emessa. Solo quelle della Corte Costituzionale debbono essere applicate in tutto il Paese. Per ciò che concerne il problema specifico delle spiagge bisogna tener presente che esse dipendono dalle capitanerie di porto le quali hanno il potere di emettere ordinanze che possono variare da una zona all'altra.*

Nei giorni si legge che i carabinieri sono stati chiamati, almeno a Roma, a far rispettare la sentenza del pretore Amendola. A Savona qual è la situazione? Lo chiediamo al capitano Fenu comandante la compagnia di Savona.

«Non abbiamo avuto alcuna disposizione né dai nostri diretti superiori, né dal ministero degli Interni. Le interpretazioni su questa legge sono diverse e contrastanti. Io posso dire solo che per quanto ne so la sentenza del pretore di Roma non si concilia assolutamente con l'ordinanza del comandante della capitaneria di porto di Savona. Se la sua validità, in ipotesi, dovesse essere estesa anche alle nostre spiagge ci troveremmo tra l'incudine e il martello. Comunque lo ripeto, non abbiamo alcun ordine».

Non molto diversa la posizione del dottor Cerbasi, capo gabinetto della questura di Savona: *«Il nostro ufficio — osserva — non ha alcuna competenza sulle spiagge. Ritengo peraltro che la sentenza del pretore Amendola valga solo nel suo mandamento. Comunque da noi non si sono verificati finora incidenti di sorta. Se dovessimo essere chiamati ci comporteremmo come ci comportiamo in qualsiasi intervento di polizia giudiziaria».*

Le organizzazioni sindacali non hanno ancora esaminato il problema ma la loro posizione sulla questione spiagge è, da sempre, assai chiara: *«La sentenza Amendola* — osserva il sindacalista Barbieri della Camera del lavoro — *ci lascia un po' perplessi. Che significa liberalizzare le spiagge? Non è certamente con la pura e semplice liberalizzazione che il problema si risolve. A nostro avviso, invece, le spiagge, gli stabilimenti balneari vanno pubblicizzati, sottratti cioè alla speculazione privata e gestiti dagli enti locali che, come tali, possono praticare tariffe inferiori a quelle attuali e rendere le spiagge accessibili a tutti».*

Una iniziativa assai interessante è stata frattanto decisa ed attuata dal comune di Savona che ha accolto precise richieste venutegli dai consigli di quartiere. In diverse spiagge libere della città vengono distribuiti in questi giorni capaci cabine-spogliatoio con accanto un impianto di acqua potabile e doccia. Tali cabine sono state già montate o lo saranno nei prossimi giorni nelle spiagge libere di Fornaci, Natarella, Legino e Zinola. In queste ultime due località verranno anche sistemati dei servizi igienici alla cui manutenzione e custodia provvederanno i consigli di quartiere.

Le cabine, come avvertono appositi cartelli, sono a disposizione gratuita di chiunque voglia servirsene. La conservazione è affidata al senso civico di chi le utilizza.

n. s.

Alassio. La spiaggia è affollata dai villeggianti: tutti alla ricerca di un posto per prendere il sole (Telefoto Aldo)

Sabato e domenica

Entroterra imperiese Sagre e gare "folk"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 luglio.

(b. v.) Le «Pro loco» dell'entroterra della provincia di Imperia, con la collaborazione dell'Ente provinciale per il turismo, hanno approntato per i prossimi giorni una notevole serie di manifestazioni rivolte anche ai turisti che affollano le località della costa.

Sabato 24, *«Sagra del vino Rossese e concorso enologico»* a Soldano, nell'entroterra di Vallecrosia. Domenica 25, *«Mostra piante aromatiche ed erbe medicinali delle Alpi Marittime»*, a Cosio d'Arroscia; *«Festa campestre»* a Margheria dei Boschi (Pigna) e a Camporosso festa della Maddalena e caccia al tesoro a Lucinasco, *«Gara di pesca»* a Ponti di Formazio, *«Marcia della solidarietà»* a Riva Ligure, *«Festa dei villeggianti»* a Triora, *«Marcia breve e ricciolata di anguille»* ancora a Lucinasco e *«lancio di palloni aerostatici e concerto vocale e strumentale»* nell'Alta Valle Dianese.

Già appaltati lavori per quattro miliardi

L'Anas sistemerà la strada Ventimiglia-Tenda-Limone

La statale è la più breve comunicazione dell'estremo Ponente col Piemonte - Lavori anche sulla Taggia-Valle Argentina

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 22 luglio.

Quattro miliardi di lire per fare più belle due strade della Riviera di Ponente. Li ha stanziati l'Anas per rendere più «scorrevoli e meno pericolose al traffico le statali 528 e 20». La prima unisce Arma di Taggia all'alta valle Argentina e interessa un comprensorio di sei comuni e una ventina di frazioni e paesini sparsi nell'entroterra. La rotabile, oltre ad essere panoramicamente valida dal punto di vista turistico, «lega» altre due vallate: la Val Nervia a ponente, la Valle Impero a levante. Prendendo il bivio per Rezzo, dopo avere attraversato un bosco di castagni si arriva al colle di San Bartolomeo. Pochi minuti d'auto e si è in Piemonte.

La statale 20 collega Ventimiglia al colle di Tenda e Limone. E' una importantissima via di comunicazione con il Piemonte, percorsa soprattutto da grossi autosnodati e Tir, è la strada commerciale più breve tra la Francia e il Piemonte, la provincia occidentale di Cuneo ed il mare. Da alcuni anni è anche molto percorsa dai turisti.

L'appalto per i lavori della 528, la statale di Valle Argentina, è stato aggiudicato ieri dall'Anas di Genova all'impresa «Climex». L'ammontare della spesa prevista è di un miliardo e 670 milioni di lire. Il progetto prevede la costruzione ex novo di un tratto di strada sulla sponda destra del torrente, all'altezza del ponte che sorpassa la via Aurelia. La variante alleggerirà l'attuale strada che passa davanti alle ex caserme «Revelli» e che è congestionata da un traffico caotico. La nuova rotabile favorirà anche un migliore sfruttamento delle numerose aziende floricole realizzate al di là del fiume e specializzate da anni nella produzione del verde ornamentale, l'asparagus pioumosus e Sprengeri.

L'intervento per la statale 20 — la rotabile del Roja — costerà all'Anas due miliardi e seicento milioni di lire. A Ventimiglia, all'inizio di questa importante strada di comunicazione con il Piemonte e l'entroterra francese di Briga e Tenda attraverso il valico di Sanghetto, esiste da sempre un passaggio a livello ferroviario; la frequenza dei convogli in transito su questa linea internazionale ostacola notevolmente il traffico automobilistico, specie durante i week-end e le stagione estive e invernali. Da anni, le varie amministrazioni comunali di Ventimiglia, di Bordighera e della stessa Sanremo, oltre a quelle dei centri dell'entroterra, stavano studiando una soluzione per «cancellare» questa barriera ferrata.

I tecnici dell'Anas della Regione Liguria, alla fine, l'hanno trovata: il progetto prevede la realizzazione di una bretella che, partendo dal ponte sul fiume Roja, superi il passaggio a livello con un cavalcavia che andrà a collegarsi nuovamente con la statale 20 per Tenda, nei pressi del viadotto dell'Autostrada dei Fiori.

L'appalto dei lavori è stato vinto dall'impresa «Bertolio» di Sanremo. Il primo colpo di piccone dovrebbe essere dato tra poche settimane. Se non ci saranno intoppi burocratici, entro il 1977 Ventimiglia sarà ancora più vicina al Piemonte.

r. b.

Al casello autostradale

Mancato furto da 40 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Sestri Levante, 22 luglio.

(e. b.) Alla barriera autostradale di Sestri Levante è stato tentato un furto, ma i ladri hanno sbagliato ufficio e non sono riusciti a trovare una cassaforte contenente circa 40 milioni.

Sfondato un cancello i malviventi sono entrati in un ufficio bucando una parete; sono poi passati in un'altra stanza, ma non si trattava di quella contenente la cassaforte. Hanno anche cominciato a scardinare altre due porte ma, disturbati dai casellanti, hanno dovuto abbandonare l'impresa.

Dice Giancarlo Garassino

"Passare alle Regioni ogni competenza in materia d'arenili,,

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 22 luglio.

Una nuova legislazione, che preveda il decentramento alle Regioni dei poteri relativi agli arenili e deleghe ai comuni per definire un regime che tenga conto delle realistiche esigenze locali: questa è la proposta che l'ingegner Giancarlo Garassino, presidente dell'Associazione nazionale delle aziende di soggiorno italiane che nella maggior parte sono interessate all'attività balneare e considerano la spiaggia il bene primario attorno al quale gravitano ingenti interessi economici e sociali.

Gian Carlo Garassino

Sul problema della libera occupazione degli stabilimenti in concessione, riproposto di una recente sentenza del pretore romano Amendola e da un'ordinanza delle autorità marittime laziali, Garassino ha detto: «Vi sono notevoli differenze da zona a zona. Sui lidi ferraresi, ad esempio, ove le emissioni di spiaggia sono immense, un ombrellone costa 5 mila lire al mese; altrettanto non può accadere in Liguria ove le concessioni non superano mediamente i 40 metri».

Secondo Garassino, per porre in discussione certi diritti che sui, tradizioni e norme di legge riservano da molti anni ai concessionari di spiaggia «sarebbe necessario rivedere l'istituto della concessione, ma se la sua validità fosse confermata non è possibile consentire al bagnante di fermarsi a suo piacimento nell'area di uno stabilimento balneare».

Come già in altre occasioni, Garassino non ha mancato di contestare le attribuzioni del ministero della Marina mercantile in materia di amministrazione dei beni demaniali e di concessioni che vengono rilasciate tramite le capitanerie di porto.

Proseguendo la polemica da tempo aperta sull'assoluta carenza di investimenti per la salvaguardia delle spiagge (anere che ricade sugli enti locali malgrado il ministero competente incassi miliardi per canoni di concessione), il presidente delle aziende di soggiorno italiane e di quella di Alassio ha detto: «Il codice della navigazione risale al 1942: a trentacinque anni di distanza è completamente mutata la realtà sociale, politica e turistica. Non si può continuare a delegare al ministero della Marina (e per esso alle capitanerie di porto) la regolamentazione degli arenili. Occorre che a gestire il demanio siano chiamate le Regioni, che a loro volta dovranno trasferire le competenze agli enti locali per soddisfare peculiari caratteristiche a livello di comune o di comprensorio».

Ricollegando la sua tesi agli avvenimenti che hanno messo a soqquadro le spiagge laziali e suscitato in tutti gli altri centri balneari italiani commenti e discussioni, Garassino ha concluso: «Il problema va considerato nella sua globalità, non affrontato episodicamente, quando ormai la stagione estiva è iniziata. A questo modo si creano soltanto inconvenienti poco simpatici e polemiche improduttive».

g. m.

SAVONA — Il nuovo presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Renato Brunenghi (psi), e il vicepresidente, architetto Massimo De Domizioli (psi), hanno preso possesso dei loro incarichi. Il consiglio d'amministrazione si riunirà oggi per la prima volta sotto la presidenza di Brunenghi.

La sciagura avvenuta mercoledì a S. Stefano al Mare

Lotta contro la morte il bambino ferito da una fucilata del compagno di gioco

Gianluca Tabbò è ricoverato al S. Martino di Genova con prognosi riservatissima - Il suo amico, Mauro, che ha sparato, racconta: "Il fucile mi è caduto, così è partito un colpo"

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 22 luglio.

(r. b.) *La condizioni di Gianluca Tabbò, il bambino di 9 anni ferito a S. Stefano al Mare da un compagno di giochi con un colpo di fucile da caccia, sono molto gravi. Se saprà la vita, forse perderà la mano e il braccio destri. Da ieri sera è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino dell'Università di Genova. La prognosi è riservatissima. Per estrargli i pezzi di piombo che gli hanno devastato la spalla e parte del torace, il professor Barile l'ha dovuto sottoporre a un lungo intervento chirurgico che si è concluso solo alle due di notte.*

I pallini, sparati da distanza ravvicinata, hanno perforato al bimbo l'apice del polmone destro e fratturato la clavicola. Ha perso molto sangue. I genitori di Gianluca, Luisa Sorrentino ed Eleuterio Tabbò, sono disperati. E' il loro unico figlio, lo stanno vegliando dalle 20 di ieri sera.

S. Stefano. Gianluca e l'amico Mauro che lo ha ferito

A S. Stefano al Mare, in via lungomare Cristoforo Colombo 38, dov'è avvenuto il grave incidente, in un rione popolato tutto da immigrati abruzzesi, il maresciallo dei carabinieri Contini è riuscito a ricostruire i fatti. Il feritore, Mauro Cacciatore, 8 anni, solo stamane ha superato lo choc ed è stato in grado di parlare. Quando è partito il colpo i due ragazzini, che sono cresciuti insieme, stavano giocando, Gianluca era vicino alla porta, voltava le spalle al compagno. La rosa dei pallini l'ha centrato dal di dietro due dita sotto il collo, pochi centimetri e per lui non ci sarebbe stato più niente da fare.

Ecco in sintesi la dinamica dei fatti. Ore 17: i genitori di Mauro Cacciatore vanno nei campi e come sempre lasciano la chiave di casa al Tabbò. Abitano quasi porta a porta. La solita raccomandazione: «Non dateia a Mauro, potrebbe combinare guai».

Alle 18 Mauro, chissà come, riesce a entrare ugualmente in casa. Con lui c'è anche Gianluca Tabbò. Cercano dei dischi, vogliono sentire un po' di musica. Nei cassetti trovano una scatola chiusa. L'aprono, dentro ci sono delle cartucce da caccia. La loro fantasia si accende, si mettono a cercare il fucile del padre di Mauro, un sovrapposto calibro 12.

Ore 18,10: trovano l'arma sopra l'armadio della camera da letto. Per prenderlo, usano una sedietta. Eccitati, lo caricano con una sola cartuccia, pensano giochi meravigliosi, insieme lo portano in un'altra stanza vicino all'uscita.

Ore 18,15: lo sparo. «Non ricordi bene — racconta piangendo Mauro ai carabinieri — cosa sia successo. Il fucile mi stava cadendo per terra, ho tentato di afferrarlo forse, è partito il colpo. Gianluca era davanti di pochi passi, stava uscendo. Il sangue è schizzato dappertutto, credevo di averlo ucciso».

Processata ieri a Sanremo

Milioni in borsetta e lacrime: è assolta

Moglie d'un medico di S. Margherita - Era stata bloccata alla frontiera a Ventimiglia

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 22 luglio.

(m. r.) Due giorni di reclusione, il processo e un grosso spavento è stato il prezzo pagato dalla signora moglie di un medico di S. Margherita Ligure dimenticatasi di dichiarare, al momento di entrare in Francia, di avere cinque milioni in borsetta.

La donna, Margherita Olivieri, 32 anni, era stata arrestata martedì al valico di frontiera di Ventimiglia dalla guardia di finanza. Al volante dell'auto del marito stava recandosi sulla Costa Azzurra per una breve vacanza. Alla domanda: «Niente da dichiarare?», aveva risposto, negativamente, con un sorriso. Non era però stata creduta.

Margherita Olivieri

La donna era stata accompagnata negli uffici della dogana: dalla sua borsetta è saltato fuori un assegno circolare di cinque milioni e mezzo di lire. Stamane, processata per direttissima, in aula Margherita Olivieri è apparsa prostrata. L'esperienza del carcere l'aveva stravolta. Ha continuato a piangere per tutta l'udienza, anche dopo che il giudice aveva emesso una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove ordinando l'immediata scarcerazione.

In autostrada

Varazze: 4 feriti per un tamponamento

Varazze, 22 luglio.

(b.b.) Quattro feriti in un tamponamento a catena sull'autostrada Savona-Genova, nei pressi di Varazze. Sono Bruno Osti, 49 anni, il figlio Antonio di 15, abitanti ad Alassio in viale Hamburg, Silvana Marcora, 53 anni, di Legnano e il francese Jean Robert Bouvier, 34 anni, di Marsiglia.

I primi tre, che viaggiavano sull'auto guidata da Bruno Osti, sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona. La più grave è la donna, per la quale la prognosi è di 60 giorni. Padre e figlio guariranno in due settimane. Il francese è stato medicato e dimesso.

Secondo le dichiarazioni di Bruno Osti, mentre stava per sorpassarla, l'auto francese l'ha urtato, facendolo ribaltare. In breve s'è formato un groviglio di vetture.

La scuola Lidia, il cognato Mirko Perversa con i figli Franco, Gianni e Gabriella Lombardo con affetto ricordano la scomparsa

ing. Francesco Muratorio

— Imperia, 22 luglio 1976.

Terribile scoperta dei genitori a S. Bartolomeo

La figlia al mare non rispondeva al telefono: era morta da 4 giorni

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 luglio.

(b. v.) Due anziani genitori torinesi, giunti in Riviera per fare visita alla figlia in vacanza, l'hanno trovata morta nel suo appartamento, vittima di un infarto. E' avvenuto ieri pomeriggio in un condominio di San Bartolomeo al Mare, via Malta 52, di proprietà dell'ingegner Cesare Borgarello, abitante a Torino.

La figlia di Borgarello, professoressa Laura, 43 anni, insegnante di ruolo in un liceo scientifico di Torino, era giunta sabato a San Bartolomeo per un periodo di vacanza. Nei giorni successivi i genitori, rimasti a Torino, hanno telefonato diverse volte alla figlia per avere notizie, ma non riuscivano ad avere risposta. Allarmati, i coniugi Borgarello sono giunti ieri a San Bartolomeo.

Sono intervenuti i carabinieri e un medico il quale ha stabilito che la morte era avvenuta da circa quattro giorni e che era dovuta a infarto.

Veliste in pericolo salvate ad Alassio

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 22 luglio.

(g.m.) Due turiste tedesche, Ingrid Meinishmidt, 38 anni, e Martina Rudol, 14 anni, residenti a Fuldatag, attualmente in vacanza ad Alassio, sono state salvate da una pericolosa avventura dallo «skipper» dei carabinieri mentre con la barca rovesciata si trovavano al largo. L'episodio è avvenuto stamane.

Le due turiste, a bordo di un'imbarcazione a vela di piccole dimensioni, si sono portate a circa due miglia dalla spiaggia: forse un colpo di vento o forse una manovra errata provocava il rovesciamento dello scafo. Cadute in acqua, le due turiste hanno tentato inutilmente di rimettere l'imbarcazione, impresa resa difficile dalla velatura completamente intrisa d'acqua.

Quando erano ormai allo stremo delle forze e annaspavano attorno alla chiglia dell'imbarcazione le ragazze sono state notate dal militare dei carabinieri che incrociava al largo di Alassio in normale servizio di sorveglianza: le ha raggiunte trainandole a bordo e prendendo a rimorchio lo scafo.

Malgrado la paura le due turiste hanno raggiunto la banchina del porto completamente indenni.

Borgio: i "cittadini" contestano il Comune

Borgio Verezzi, 22 luglio.

(s.d.) Il comitato cittadino di Borgio Verezzi contesta l'amministrazione comunale. Con un polemico manifesto affisso sui muri della cittadina, ribadisce *«la volontà di voler partecipare direttamente alla programmazione del paese, al controllo della spesa pubblica e dello sviluppo edilizio ed alla elaborazione del bilancio».*

L'organismo di base denuncia inoltre l'atteggiamento del consiglio comunale *«che ha sistematicamente ignorato la volontà di metà dell'elettorato dal quale ha conseguito il mandato».* La presa di posizione si conclude con la richiesta all'amministrazione comunale capeggiata dal democristiano Enrico Rembado ed ai partiti di organizzare un incontro.

Travolta da un carico di casse

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 22 luglio.

(b.b.) Una donna è stata travolta da una «cascata» di cassette di acqua minerale ed è stata ricoverata all'ospedale San Paolo per trauma cranico e lesioni guaribili in 15 giorni.

Maria Ferro, 60 anni, abitante a Savona in via Crosa-luriga 8, mentre passava in via Fiume, vicino ad un camion dal quale l'autista scaricava cassette di bottiglie di acqua minerale, è stata investita da una pioggia di cassette cadute improvvisamente dall'automezzo e scagliate a terra.

Salvato in extremis un giovane ieri ad Imperia

Tenta d'uccidersi in un albergo perché la ragazza l'ha lasciato

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 luglio.

(b. v.) Un rappresentante piemontese, Dario Ferla, 34 anni da Bra, ha tentato ieri di uccidersi per una delusione d'amore, ingerendo numerose pastiglie di un sonnifero: salvato in tempo l'uomo si è riconciliato con la fidanzata, accorsa al suo capezzale appena ha saputo quanto era avvenuto.

Da qualche tempo il Ferla, rappresentante di tessuti, aveva preso alloggio in una pensione di corso Matteotti, Imperia, fidanzandosi con una giovane donna che lavora in un bar cittadino. Tra i due in questi ultimi tempi, erano nati alcuni screzi. La giovane avrebbe deciso di rompere i rapporti. Da qui la decisione di Ferla di uccidersi.

L'allarme è stato dato verso le 11 dal proprietario della pensione, Domenico Gazzano, preoccupato perché Ferla non era ancora uscito dalla camera nonostante fosse stato chiamato diverse volte.

"Premio Bordighera" Liguria in 4 dialetti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 luglio.

(b.v.) L'Azienda di soggiorno e turismo di Bordighera e le direzioni provinciali dell'Enal di Imperia, Savona, Genova e La Spezia hanno indetto il quarto concorso di poesia dialettale ligure *«Premio Bordighera»*.

Al concorso saranno ammesse tutte le composizioni scritte in uno dei dialetti appartenenti, per origini e tradizioni, alle popolazioni delle singole province della Liguria. Ogni autore può partecipare con una o più opere che devono essere inedite, da inoltrare, in otto copie dattiloscritte, entro il 24 luglio presso le varie direzioni Enal.

La premiazione delle 12 opere prescelte (tre opere per ciascuna provincia), avverrà la sera di sabato 7 agosto a Bordighera, nella frazione di Borghetto S. Nicolò. Oltre alle medaglie, al primo e secondo classificato, in sede regionale verrà assegnato il *«Trofeo Bordighera»* in argento e oro.

Denunciati due fratelli troppo intraprendenti a Magliolo

Rubano un bosco e vendono la legna

(Dal nostro corrispondente)

Magliolo, 22 luglio.

(s. d.) *Tagliano tutti gli alberi di un bosco, rivendono la legna all'insaputa dei proprietari e vengono denunciati per furto e per violazione delle leggi di polizia forestale. Protagonisti del fatto sono due giovani di Magliolo, Giampiero e Angelo Tassisto, di 28 e 21 anni.*

Si sono fatti indicare da un conoscente, Bruno Nario, 34 anni, pure di Magliolo, i confini di un bosco situato in località Ferriera e appartenente a due sorelle, Maria Orsero, 57 anni, residente a Finale, e Giuseppina Rosero, 53 anni, domiciliata invece a Bardino Nuovo. Quindi hanno cominciato a tagliare gli alberi e a utilizzare la legna. Le sorelle Orsero che solo saltuariamente si recano sul loro terreno avevano già da tempo notato la sparizione del legname, ma quando nel mese di aprile si erano accorte che l'intero bosco era stato raso al suolo avevano deciso di denunciare il fatto alla squadra di polizia giudiziaria di Finale Ligure.

Dalle prime indagini dei carabinieri i sospetti si erano appuntati sui due fratelli Tassisto. Interrogati, avevano risposto: «Siamo stati autorizzati a disboscare la zona da Bruno Nario». *Questi ha però negato:* «Mi sono limitato soltanto ad accompagnarli sul posto. Loro sapevano perfettamente di stare tagliando legna sul terreno di altre persone».

Messi alle strette i Tassisto hanno confessato: «E' stato un errore. Non conoscevamo i confini dei due terreni». *E' risultato che i due fratelli si sono impossessati complessivamente di 250 quintali di legna. Il danno causato alle sorelle Orsero è di circa un milione di lire, ma quello inferto al patrimonio forestale della val Maremola è ben più ingente.*

HOTEL RISTORANTE
LA RISERVA ANTONIO
APERTO TUTTI I GIORNI
● CUCINA INTERNAZIONALE - PARKING GIARDINO OMBREGGIATO
● SALA BANCHETTI
● PISCINA RISCALDATA ED ILLUMINATA
CASTEL D'APPIO - VENTIMIGLIA
Prenotazioni telefono 39.533

MARENGO domenico
esclusivista emilceramica
Monocotture antigelive - Materiali idonei per esterni, negozi, cucina, ecc., dove è richiesta una particolare resistenza all'usura.
Esposizione e uffici:
Via Aurelia, 273 - Telefono (019) 670.201 - LOANO

Trentaquattro lire, ma ne costa 110

L'Amat vende a Imperia l'acqua sottocosto (ma è vicina alla crisi)

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 22 luglio.

L'agitazione dei netturbini di Imperia — che si sono autoridotti l'orario da 42 a 37 ore e mezzo mettendo in crisi la pulizia e l'igiene della città — ha fatto da campanello d'allarme sulla situazione degli altri servizi essenziali quali l'acquedotto e le autolinee urbane.

Oggi il consiglio di fabbrica dell'Amat (azienda municipalizzata acquedotto e trasporti), ha inviato una lettera aperta al sindaco, ai capigruppi consiliari ed alla commissione amministrativa dell'azienda per mettere in evidenza *«l'ulteriore aggravamento della situazione economica finanziaria dell'Amat ed il perdurare della crisi comunale e della incapacità e della impotenza del consiglio di amministrazione in carica di affrontare nel modo dovuto i gravi problemi che travagliano l'azienda»*.

La lettera così prosegue: *«I lavoratori ritengono loro dovere richiamare tutte le forze politiche alla responsabilità di affrontare con urgenza e in termini concreti gli impegni loro noti e da tempo assunti per il risanamento dell'Amat»*.

Secondo il consiglio di fabbrica l'Amat ha attualmente 800 milioni di deficit (sui quali grava un tasso di interessi del 20% annuo) e 200 milioni circa di fatture da pagare. *«L'Amat — è scritto* il consiglio che parla — *manca inoltre di un direttore effettivo e non ha un presidente regolarmente eletto, ma uno facente funzioni, mentre da quattro mesi non vengono versati i contributi assicurativi»*.

Detto che anche il consiglio di amministrazione *«non fu te le volte è all'altezza della situazione, forse perché troppo condizionato dalla lunga mano di chi vuol fare solo dei calcoli politici e omette di proposito quelli amministrativi»*, la lettera così prosegue: *«la soluzione parziale della mancanza assoluta di disponibilità finanziaria, nessuno ha la volontà di rivedere quei problemi dell'acqua e delle autolinee che, a giudizio del sindacato aziendale, se affrontati, potrebbero dare quel gettito necessario per la sopravvivenza della azienda, visto che la sovratassa finora cuspicata per le aziende di pubblico servizio tarda ad arrivare»*.

«Proprio per le condizioni su esposte il personale lavorativo si trova nel paradosso di *dover elemosinare dai fornitori materiale del valore di poche migliaia di lire. Siamo giunti al punto che non possiamo neanche permetterci di acquistare una manichetta di gomma per il lavaggio degli autobus o un sacco di cemento per l'acquedotto»*.

A conclusione della lettera viene chiesta la costituzione a breve termine di una amministrazione comunale che *«per prima cosa affronti, non solo il problema dell'Amat divenuto pericoloso, ma tutte quelle cadenze amministrative che il perdurare della crisi comunale ha lasciato nel polverone della discordia»*.

Alcune cifre raccolte dagli uffici competenti, esprimono la drammaticità della situazione Amat. Mentre l'acqua fornita ai cittadini costa all'Amat circa 110 lire al metro cubo (tra oneri diretti ed indiretti) essa viene fatta pagare 34 lire in quanto la relativa tariffa è vincolata dal 1970: cifre quasi analoghe per i trasporti urbani ed anche per il servizio di nettezza urbana.

Il sindaco Vassallo

Il sindaco Vassallo a proposito di questo ultimo problema, ha precisato: *«Stiamo trattando per risolvere nel migliore dei modi il problema della nettezza urbana ma fin da ora la cittadinanza deve conoscere almeno un dato significativo: il comune incassa annualmente dai cittadini circa 150 milioni all'anno come tasso per il ritiro dei rifiuti, il servizio stesso costa oltre 600 milioni, dei quali 470 milioni per gli stipendi e contributi del personale e 130 milioni per i macchinari, manutenzione e fitto delle discariche»*.

Una situazione — quella dell'acqua, trasporti e dei rifiuti urbani — veramente disastrata. Per risolverla, secondo i tecnici, non vi è che la via dell'aumento delle tariffe

b. v.

Miss bikini a Finale

Finale Ligure. Al dancing «El Pato» è stata eletta «Miss Bikini» Sandra Rebecchi, 18 anni, di Piacenza. Damigelle d'onore la ventiquattrenne Maria Rosa Larodi di Lodi e la diciottenne Marilina Van Dorssen, indocinese (nella foto)

E' stato concluso in questi giorni un atteso accordo

Canepa, stopper savonese torna a giocare a Finale con Bolognesi

La società ha concluso anche per l'allenatore, che è Luciano Dell'Orto (dopo il ballottaggio con Celiberti) - Trattative per il portiere Lupi (Varazze) e Alessio Molli

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 22 luglio.

(s. d.) Franco Canepa, 28 anni, stopper, e Sandro Bolognesi, 25 anni, attaccante, tornano al Finale Ligure, la società dove avevano cominciato a giocare nelle formazioni giovanili. Sono i primi due acquisti della squadra giallorossa che punta ad un deciso piano di rafforzamento dopo aver raggiunto la promozione.

Canepa e Bolognesi se ne erano andati insieme dieci anni fa: entrambi al Savona, il primo carico di belle speranze, il secondo per fare «buon peso» nell'affare. Canepa è rimasto sempre in biancoblù in serie C e in serie B ed ha avuto anche la soddisfazione di indossare la maglia della nazionale semiprofessionisti. Bolognesi, invece, dopo quattro anni al Savona, è passato alla Loanesi, poi al Finalpia e all'Albisola. Il ritorno dei due finalesi all'ovile era nell'aria da tempo. Canepa rinforzerà la difesa che quest'anno ha traballato più volte, Bolognesi arricchirà di potenziale offensivo e di classe l'attacco.

Quanto ha sborsato il Finale per averli? Le cifre sono segrete. Canepa si è riscattato il cartellino, Bolognesi invece dovrebbe essere stato valutato intorno ai milione, milione e mezzo di lire. Con loro è arrivato anche il nuovo allenatore. E' Luciano Dell'Orto, già trainer del Pietra Ligure, del Finalpia e del Pietrasport. Viene a sostituire Castello, l'allenatore della promozione che, pur confermato, aveva preferito trasferirsi al Vado Ligure. Dell'Orto era rimasto a lungo in ballottaggio con Celiberti, ex trainer dell'Albenga, poi l'ha spuntata, grazie anche all'appoggio dei dirigenti che facevano parte del disciolto Finalpia.

Adesso sul mercato dilettanti il presidente Rebonato e il direttore tecnico Pischedda continua ad allacciare trattative per completare il potenziamento della squadra. Esiste un interessamento per il portiere Lupi del Varazze e per il centrocampista Alessio Molli del Cairese. Si cerca, inoltre, un altro attaccante a Genova. Poi la formazione dovrebbe essere varata.

Ancora nulla sul piano delle cessioni. *«Nessuno è insostituibile se la controparte è adeguata»*, ha fatto sapere Rebonato. Ma per il momento vi sono richieste da parte di società minori della zona (Finalborghese e Borgio Verezzi).

Lo stopper Canepa torna a giocare nel Finale

Alassio: da domenica torneo di pallavolo

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 22 luglio.

(g. m.) Il torneo di pallavolo Lorenzo Ravizza è in programma ad Alassio sul campo Don Bosco dal 25 al 31 luglio, con prospettive tecniche ed agonistiche di notevole interesse per la partecipazione del Klippan di Torino, seconda classificata nel campionato italiano e dei savonesi della 2 A Paoletti.

Sei le quadre iscritte al torneo, suddivise in due gironi. Girone A: Klippan Torino, Jacorossi Alessandria, 2 A Paoletti di Savona. Girone B: Gargano di Genova, Casi di Monza, Imperia.

Il calendario degli incontri è il seguente: 25 luglio, Jacorossi 2 A contro 2 A Paoletti; Casi-Gargano; 26 luglio, Gargano-Imperia; Klippan-Jacorossi; 27 luglio, Casi-Imperia e Klippan-Paoletti. Il 28 e il 29 luglio si effettueranno le partite di recupero; gli incontri di finale il 30 e il 31 luglio. Le partite sono in notturna ed il primo incontro della serata inizia alle 21.

Il provvedimento ieri per violazioni a norme edilizie

Il pretore di Cairo ha messo i sigilli alla cascina trasformata in dancing

L'inchiesta era iniziata da più di un anno - Contro il locale allestito abusivamente a Tecchio

(Dal nostro corrispondente)

Cairo Montenotte, 22 luglio.

I carabinieri di Cairo hanno posto i sigilli al dancing all'aperto «La nuova perla» di Cairo Montenotte. L'ordinanza di sequestro, per violazione della legge edilizia, è del pretore di Cairo, dottor Piccinn. Il provvedimento è stato preso dopo un anno dalla denuncia inoltrata dall'ex sindaco avvocato Roberto Bracco (psi). E' il primo provvedimento del genere adottato in Valle Bormida.

In una lettera, inviata ai primi di giugno alla procura della Repubblica, firmata *«Un gruppo di cittadini di Cairo»*, si affermava: *«Il signor Bagnasco, titolare del noto dancing "La perla", dopo avere ottenuto una licenza edilizia per la costruzione di un fabbricato ad uso agricolo, costruisce l'immobile modificando la struttura, aumentando la volumetria e, soprattutto, cambiare la destinazione d'uso. Si chiede pertanto come è possibile che l'organo di pubblico potere preposto al rilascio delle licenze di ballo, anziché adottare altri provvedimenti, abbia concesso tale licenza, giustificando, in definitiva, il resto (presunto n.d.r.) da lui commesso»*.

Titolari del dancing all'aperto sono i fratelli Aldo e Walter Bagnasco, che gestiscono un omonimo locale, anche questo adibito a dancing. Si tratta dei maggiori complessi da ballo della città in cui sono ospiti abituali le maggiori «vedettes» della musica leggera.

«La perla» all'aperto è stato costruito in località Tecchio, alla periferia della città, in direzione di Rocchetta di Cairo, nella tenuta agricola denominata «della marchesa». La licenza edilizia concessa dal comune di Cairo prevedeva la costruzione di un fabbricato ad uso agricolo con civile abitazione, capannone per gli attrezzi ed un'aia per l'essiccazione dei cereali.

Ora l'aia è diventata una pista da ballo con vicino parcheggio per un migliaio di auto; il capannone un elegante bar. Nel corso della costruzione del complesso inoltre, secondo gli accertamenti dell'Ufficio tecnico del comune, sarebbe stata mutata la struttura prevista e superata la volumetria.

La trasformazione della fattoria, in locale da ballo, non aveva mancato di suscitare stupore fra gli abitanti del luogo e disappunto in chi era stato denunciato, in qualche caso, per il semplice ampliamento della parte del proprio garage. La presa di posizione aveva costretto le autorità comunali a revocare la licenza temporanea concessa per la vendita di bevande. Poi sulla vicenda era sceso il silenzio più assoluto.

Il sequestro del complesso, arredamento compreso, ordinato dal pretore ha avuto l'effetto di una bomba. *«Speriamo — si commenta in città — che presto tocchi anche a chi ha venduto appartamenti fuori piani di abitabilità»*. I carabinieri hanno denunciato anche di proprietari di tali stabili).

Rapallo: per "frazionismo"

Tre consiglieri pci radiati dal partito

Rapallo, 22 luglio.

(g. m.) Tre consiglieri comunali eletti alle consultazioni dello scorso giugno nella lista del pci a Rapallo, sono stati radiati in questi ultimi tempi dal partito. Sono Giulio Rivara, Pietro Amantini e Giorgina Gnecco. Erano stati accusati dalla locale segreteria politica del partito comunista di «frazionismo», cioè di aver sostenuto in modo troppo autonomo le proprie istanze in consiglio comunale.

In tal modo il gruppo consiliare comunista a Rapallo che era costituito da sette consiglieri e che insieme coi psi si trova all'opposizione rispetto alla maggioranza democristiana, socialdemocratica, repubblicana e liberale, è ridotto quasi alla metà. I tre ex dei pci daranno vita ad un gruppo di indipendenti di sinistra.

Al tribunale di Chiavari

Nascondeva eroina 4 anni a uno spagnolo

(Dal nostro corrispondente)

Chiavari, 22 luglio.

(p.r.) Al tribunale penale di Chiavari questo pomeriggio lo spagnolo Rodriguez Redon Juan, 35 anni, di Madrid, imputato di aver detenuto novantacinque grammi di eroina, in una soffitta di Rapallo, è stato condannato a quattro anni e sei mesi di reclusione, e quattro milioni di multa oltre alla espulsione dall'Italia, a pena scontata.

Il ritrovamento della droga è avvenuto recentemente. La polizia ed i carabinieri sospettavano Rodriguez.

Incendio sul monte di Portofino sono in pericolo numerose ville

Santa Margherita Ligure, 22 luglio

(g. m.) Un furioso incendio s'è sviluppato nelle prime ore del pomeriggio in località Gave sul monte di Portofino, in territorio del comune di Santa Margherita Ligure. A tarda sera le fiamme stanno ancora estendendosi, interessando un fronte di circa sette ettari, comprendente una zona boschiva e coltivata anche a uliveti e frutteti in ville appartenenti a privati, tra cui l'industriale Lepoldo Pirelli.

Sono intervenuti i pompieri di Rapallo e di Genova e le guardie forestali di Genova, La Spezia con quelle dell'ente autonomo di Portofino. Data la siccità che provoca mancanza d'acqua e stante il terreno impervio, i vigili del fuoco hanno dovuto assistere inermi al propagarsi delle fiamme che, alimentate dal vento di scirocco, minacciano una delle zone più preziose sotto l'aspetto botanico e paesaggistico dell'intero promontorio.

Circa le cause, si vocifera che possano essere di natura dolosa dato che nella zona è in progetto una strada rotabile che l'ente autonomo del monte di Portofino osteggia.

Domenica prossima la marcia dei castelli

Piedilonga a Millesimo

Numerose le iscrizioni - Le caratteristiche del percorso - A tutti i partecipanti sarà consegnata (oltre ai premi) una medaglia artistica

(Dal nostro corrispondente)

Millesimo, 22 luglio.

(b.b.) *Domenica 25 alle 8 prende il via da Piazza della Libertà a Millesimo la prima edizione della «Piedilonga dei quattro castelli»; marcia non competitiva il cui percorso si snoda attraverso il territorio di quattro comuni: Millesimo, Cengio, Roccavignale, e Cosseria in ognuno dei quali restano ancora i ruderi di altrettanti castelli che furono teatro di aspre battaglie, durante la prima campagna d'Italia, fra le truppe di Napoleone e quelle austro-piemontesi.*

La manifestazione è organizzata dal comitato festeggiamenti del luglio millesimese e patrocinata da «La Stampa-cronache della Liguria». Vi possono partecipare tutti, anche i minori di 14 anni purché abbiano l'assenso di uno dei genitori.

E' sufficiente versare la quota di iscrizione (1500 lire) tramite c/c/p corrente postale intestato a «Pro loco» Millesimo — 17017 o direttamente al comitato organizzatore a Millesimo o alla redazione de «La Stampa» a Savona, via Astengo 1/1. Le iscrizioni sono aperte fino ad un quarto d'ora prima della partenza.

Mentre già affluiscono numerose le iscrizioni la complessa macchina organizzatrice si è messa in movimento per dare gli ultimi ritocchi alla preparazione della marcia.

Il percorso è di complessivi 22 chilometri ed il tempo utile per ultimarlo è di sei ore. A tutti i marciatori giunti al traguardo sarà consegnata una artistica medaglia ricordo. Premi speciali saranno attribuiti al gruppo più numeroso, a quello proveniente da più lontano e a quello più caratteristico. Anche ai marciatori con i capelli più lunghi verrà assegnato un premio speciale come anche alla miss «Quattro castelli» che verrà eletta fra le marciatrici.

Sono stati predisposti due posti di ristoro: uno fra Cengio e Millesimo, all'altezza del cimitero, l'altro in località Rio Grande.

Vado: raduno di moto club

(Nostro servizio particolare)

Savona, 22 luglio.

(b. b.) Raduno internazionale dei Motoclub d'Italia domenica 25 luglio, a Vado Ligure. La manifestazione, chiamata «Terzo trofeo Delbono - Città di Vado Ligure» si protrarrà dal mattino al primo pomeriggio.

Il programma prevede l'apertura del raduno alle 9, con chiusura delle iscrizioni alle 11. Subito dopo, sfilata per le vie cittadine ed al pomeriggio sorteggio dei premi per i vari motoclub.

Il torneo di Finale Spettacolo ogni sera

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 22 luglio.

(s. d.) Sta ormai entrando nella fase più accesa il terzo trofeo Città di Finale Ligure. Organizzato dalla Polisportiva Finalborghese, è giunto alla terza edizione e ha ormai acquisito un indiscutibile successo: ogni sera al campo Viola assistono agli incontri del torneo per squadre di sei giocatori, dalle 400 alle 500 persone.

Finora la manifestazione ha divertito. Sono state segnate valanghe di reti e lo spettacolo è sempre stato assicurato per il buon livello tecnico delle dodici compagini partecipanti, ora rimaste in otto per l'eliminazione del dancing El Patio, del Centro giardinaggio della Carrozzeria Lorenzo e della discoteca Richelieu di Loano.

Il girone finale si concluderà il 31 luglio, poi il 3 agosto è in programma la finale per il terzo e quarto posto e il 4 agosto la finalissima per il primo e secondo posto. I premi in palio sono ingenti. Alla prima classificata, oltre alla coppa Città di Finale Ligure, saranno assegnati nove ciclomotori; alla seconda nove televisori portatili; alla terza nove biciclette; alla quarta nove apparecchi fotografici. Al miglior giocatore del torneo da una giuria di esperti sarà assegnata la coppa «La Stampa - Cronache della Liguria».

Lo sciopero generale comprensoriale a Savona

Stamane negozi chiusi, bus fermi per solidarietà verso la Mammut

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 22 luglio.

(s. s.) Domani, dalle 9 alle 12, sciopero generale comprensoriale in difesa della Mammut. I servizi di autolinee rimarranno invece fermi, in tutta la provincia, dalle 10 alle 11.

Allo sciopero sono anche interessati gli artigiani che, secondo le disposizioni impartite dalle due associazioni di categoria operanti a Savona, chiuderanno dalle 10 alle 12. La Confesercenti ha proclamato un'ora di sciopero ed ha invitato i commercianti a ritardare di un'ora l'apertura mattutina ed i pubblici esercizi a chiudere dalle 9 alle 10. L'Associazione commercianti si è limitata ad esprimere la piena solidarietà ai lavoratori della «Mammut» ed a sollecitare una positiva soluzione della vertenza.

Sulla opportunità dello sciopero si è registrata una spaccatura tra le forze politiche: dopo la dc anche il partito repubblicano ed il partito liberale hanno preso posizione contro questa iniziativa e deciso, inoltre, di non partecipare alla manifestazione che alle 9,30 si svolgerà in piazza del Comune.

Per quanto riguarda la posizione assunta dal Collegio dei sindaci dell'Inps, che ha sollevato una questione di illegittimità sul provvedimento adottato dal comitato centrale di ammettere i lavoratori della Mammut alla cassa integrazione speciale, il ministero dell'Industria ha preso contatto con la Fim di Savona per concordare il modo per superare rapidamente questa nuova impasse.

Nel pomeriggio la Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ha diffuso una nota nella quale tra l'altro si legge: *«La manifestazione di domani si inquadra in una mobilitazione che va oltre il movimento sindacale, proprio per i riflessi che le incertezze della situazione economica hanno su tutti gli strati sociali. Per questo l'impegno di tutte le forze politiche è stato sempre elevato. Valutazioni diverse sulle prospettive e sui modi di esercitare le opportune iniziative, che si sono manifestate nei giorni scorsi, crediamo che non spostino l'entità di questo impegno e non mutino gli obiettivi che ne stanno alla base, pur costituendo oggettivamente un fatto che non dà lo slancio che la situazione oggi invece richiede, giacché tali divaricazioni non costituiscono una frattura del comitato unitario difesa lavoratori Mammut che racchiude tutte le forze politiche e democratiche, è necessario che esso riprenda la sua funzione, che è in questa fase essenziale»*.

Giovane madre colta da crisi a Carpasio, vicino Sanremo

Si getta dalla finestra con la figlioletta tra le braccia: un mucchio di fieno le salva

Sanremo, 22 luglio.

(m.r.) *Una giovane tedesca, Emily Strocker, 31 anni, sconvolta da una crisi depressiva, ha tentato questa sera di uccidersi con la figlioletta di 9 mesi gettandosi, con la piccola in braccio, da una finestra posta al primo piano della sua abitazione a Carpasio, nell'entroterra sanremese. Per un caso fortuito, l'episodio non si è trasformato in tragedia: la donna e la bambina sono finite su un mucchio di fieno che ne ha attutito la caduta. Emily Strocker si è fratturata un braccio, mentre la figlioletta è rimasta illesa.*

La tedesca aveva acquistato qualche mese fa a Carpasio un vecchio rustico dove era andata a vivere con il marito, Gerard, 32 anni, e due figli: una di 2 anni e l'altro di 9 mesi. Da qualche tempo la Strocker, secondo alcuni abitanti di Carpasio, era però preda di forti crisi depressive: il modo di vivere molto libero della famigliola, il duro lavoro di riattamento del rustico, l'avevano sposata.

Questa sera i suoi nervi hanno ceduto: presa in braccio la piccola Eva, prima che il marito potesse intervenire, ha aperto la finestra del primo piano della sua abitazione, gettandosi nel vuoto. Il fieno ha attutito la sua caduta.

La donna e la bimba sono state ricoverate all'ospedale di Sanremo: la madre guarirà in 40 giorni, la piccola è stata trattenuta per precauzione.

E' probabile che dopo questo episodio la Trocker torni in Germania, presso una clinica specializzata in malattie nervose. Nonostante la vita da «hippie», appartiene ad una agiata famiglia. Il padre e la madre, subito avvertiti, dovrebbero piungere domani a Sanremo.

Imperia: i dirigenti dell'Asso-industriali

Imperia, 22 luglio.

(b.e.) L'Unione Industriali di Imperia ha rinnovato il consiglio direttivo, che risulta così composto: Carlo Carli, presidente; comm. Giacomo Alberti e geom. Antonio Marchetti, vicepresidenti; dott. Emanuele Ranone, rag. Antonio Pareto, dott. Guglielmo Grinda, rag. Celio Fognini, Piero Ranzini, revisori dei conti; dr. Marco Novaro, Luigi Porretti, ing. Riccardo Agresta, ing. Angelo Calvi, Enrico Tonet, probiviri.

STREPITOSO SUCCESSO A

SANREMO

Pian di Poma fino al 25 luglio

Il più grande circo di tutti i tempi nella nuova edizione 1976

Oggi 2 spettacoli ore 17,30-21,45

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Un mio bello sconosciuto.
AMBRA: Il serpente e la sirena.
ARISTON: Salvo sedere.
AUGUSTUS: Gli sconosciuti.
ELIOS: La più grande avventura.
GIOIELLO: Calda profondità.
GRATTACIELO: E l'alba si macchia di rosso.
MARGHERITA: Il terribile bambino.
NUOVO PALAZZO: La bolognese deputata.
ORFEO: Sfida negli abissi.
RIVOLI: Una donna da uccidere.
UNIVERSALE: Il domani passa.
VERDI: Uccidete mister Micheli.
Teatri: PARCHI DI NERVI: Balletto dell'Opera di Lione.
ARENZANO - ITALIA: Bestiamico.
LEVANTO - ARENA ORFEO: Chiamarono.
NUOVO ROMA: Un sorriso, una schiaffo un bacio in bocca.
RIVA MARINA - VAL DEVA: La fabbrica degli orsi.
CHIAVARI - ASTOR: Emmanuelle nera.
CASTERO: Un mito in società.
CENTRALE: La maitrise di Venere.
NUOVO: Detective Harper sfida alla O.K.
ODEON: Sandokan parte seconda.
LAVAGNA - CASTERO: Agente 007 al servizio di Sua Maestà.
ARENA SPLENDOR: Prima pagina.
RAPALLO - GRIFONE: Divina creatura.
ITALIA: Una violenza, un'altra estate.
AUGUSTUS: Spring i denti e vai!
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
MIGNON: Suspiria.
LEVANTO: Piccolo grande uomo.
CAMOGLI - ODEON: Mandingo.
RECCO - ASTRA: L'assassinio.

SAVONA

DIANA: L'avventura di pierre.
ELDORADO: Il mostruoso.
ARS: L'urlo di Chen arriverà l'Quisquis.
ASTOR: Il settimo viaggio di Sinbad.
OLIMPIA: Sissy bene.
JOLLY: Quella governante adolescente.
LUX: Bulitt.
FILMSTUDIO: Che gioia vivere.
ALASSIO - COLOMBO: Il mio uomo è un selvaggio.
CAPITOL: Colpo da un miliardo di dollari.
MOULIN ROUGE: Bambi.
ALBENGA - ASTOR: Nashville.
CRISTALLO: Il segno del potere.
ALBISOLA CAPO - DORIA: Giovanni Senzaterra.
DORIA ESTIVO: Le grandi vacanze.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Robin Hood.
MARCONI ESTIVO: La liceale.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Piedone in sabina.
CRISTALLO: Rapporto al capo della polizia.
CALIZZANO - SCORPIONE: Le mura erotiche a mezzanotte.
CERIALE - ODEON: Un uomo chiamato cavallo.
FLORA: Due cuori e una cappella.
MOULIN ROUGE: Don Savage.
FINALE LIGURE - ARENA: 4 mocche di velluto giallo.
ONEGLIA: Luigino internazionale.
IDEAL: Il prigioniero della seconda strada.
LUX: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
LOANO - PERLA: Come diventai con Pinocchio & C.
STELLA: Un gioco estremamente pericoloso.
LOANESE: L'infermiera.
GIARDINO: Il seguito.
MILLESIMO - ITALIA: Baby killer.
SPOTORNO - ASTRO: Pippo Pluto e Paperino alla riscossa.
ARISTON: Il comune senso del pudore.
VADO LIGURE - SABAZIA: La vendetta.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: Cooperativa.
VARAZZE - TEATRO: Ispettore Brancalone va a nozze sogno in una gabbia.
TEATRO ESTIVO: Cadaveri eccellenti.
VERDI: La valle dell'Eden.
LE PALME: La guerra dei bottoni.

IMPERIA

CAVOUR: Robin Hood.
CENTRALE: Tras Montes.
AMBRA: Simone e Matilde.
IMPERIA: Maria a Venezia.
ODEON: Matrimonio all'inglese.
S. BARTOLOMEO MARE - SANREMO: Un gatto, due gemelli, un poliziotto.
SANTA ITI ZAGGIA - CAPITOL: Beniamino.
CERRI: Soldato di ventura.
GIARDINO: Il trastullo più lurido di Sherlock Holmes.
BORDIGHERA - ZENI: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.
OLIMPIA: Salvo d'Acquisto.
RIVA LIGURE - CORALLO: Silvestro gatto maldestro.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La grande corsa.
CENTRALE: C'era una volta il West.
SANREMESE: Mandingo.
ORFEO: Solo contro tutti.
SUPERCINEMA: Anonimo veneziano.
ASTRA: A qualcuno piace caldo.
MIGNON: La linea del fiume.
ARISTON RITZ: Nashville.
ARISTON GIARDINO: Il braccio violento della legge n. 2.
VENTIMIGLIA - IMPERO: 007 operazione tuono.

Telegenova

Ore 16-21 — Quasi pazzi pazzi pazzi comici: «I Carusos».
16,30-21,30 — Sport. L'ora bianca in Val Varia di Genova e Sampierdarena.
17-22 — Spettacolo: Gigi Sabani: uno, nessuno, centomila.
19,30-22,30 — Documentari - Cinegiornali sportivi: Savano Marcenaro.
20,30 — Videogiornale - Notiziario - cronaca attualità da Genova e dalla Liguria.
21 — Replica dei programmi pomeridiani.

FINALE LIGURE — I cacciatori si riuniscono in assemblea generale domani sera alle ore 21 presso la sede di via Perrino.

TOVO SAN GIACOMO — A cura della Pro Loco Val Maremola, domani sera si terrà la sagra del buongustaio.

SAVONA — L'Unione provinciale agricoltori ha convocato l'assemblea ordinaria per martedì prossimo. Sarà esaminata la situazione politico-sindacale.

RESIDENCE 'CASTELLO,

'BARDINETO,

INFORMAZIONI: Cantiere Bardineto - Sede Savona via Sauro 4 - tel. ore uff. ore pasti